COMUNE DI RIVALTA
BILANCIO PARTECIPATIVO 2014

QUARTIERE TETTI FRANCESI
2° INCONTRO (10/9/2014)

Questo secondo incontro ha trovato la partecipazione di 18 persone
Gli argomenti all'ordine del giorno erano:

- la conoscenza del bilancio comunale
- cosa significa realizzare una opera pubblica

Per affrontare questi temi sono stati coinvolti sia il dirigente del servizio economico finanziario (dott. Salerno), sia gli assessori alle opere pubbliche (precedente ing. Giorio e attuale ing. Fantoni).
Perché un così forte coinvolgimento? Perché l'organizzazione dell'apprendimento essendo la materia complessa e potenzialmente "noiosa" per una presentazione tipo conferenza è stata affrontata con un **approccio cooperativo**.
E poi se si parla di bilancio partecipativo è importante che **il mezzo, l'organizzazione con cui si affronta l'argomento sia coerente con il tema**, quindi massimo di partecipazione possibile, ossia **zero disoccupati**.
È stato quindi praticato un apprendimento centrato sull'**aiuto reciproco**, sul **mutuo appoggio tra pari** evitando una performance tipo conferenza con domande al seguito
Per quanto riguarda il BILANCIO COMUNALE i partecipanti sono stati distribuiti in gruppi di 4 persone. In questi gruppi sono stati messi a disposizione 4 materiali (cos'è il bilancio, le entrate correnti, le spese correnti le entrate e le spese in conto capitale). In ogni gruppo ognuno **ha scelto** un argomento e **si è preso l'impegno di presentarlo agli altri del gruppo** dopo averlo esplorato e **approfondito con chi aveva scelto lo stesso argomento** e proveniva dagli altri gruppi.
È chiaro che il bilancio è materia fatta di numeri e percentuali ma va detto che l'impostazione ha offerto la possibilità di avere una **visione d'insieme** e la possibilità di **conoscere i dettagli** (vedere la foresta e i singoli alberi), **stuzzicando la curiosità** e quindi la formulazione di **molte domande verso chi assisteva i gruppi** durante il momento di esplorazione dei testi e di confronto.
Nella valutazione a fine incontro è stato interessante che alcuni che chiedevano una modalità di presentazione del tema in stile conferenza abbiano riconosciuto la **maggiore comprensione e il maggiore coinvolgimento che il processo ha provocato** e il fatto che **hanno ricevuto dei contributi da altri cittadini che sono stati in grado di offrire spiegazioni e chiarimenti in un linguaggio tra pari**.
Mentre chi ha partecipato all'esperienza di Pasta del 2013 ha fatto notare che **il grado di coinvolgimento e di apprendimento** tra la versione sperimentata in aiuto reciproco (2014) quella tipo conferenza-domande (2013) era molto più altro.
Pr quanto riguarda le OPERE PUBBLICHE sono stati messi a confronto due punti di vista, quello dei cittadini e quello degli assessori. Con i cittadini si esplorato cosa è una opera pubblica, è emersa una lista di opere che sono state realizzate nel proprio quartiere che sono state collocate direttamente sulla carta di Tetti Francesi. A seguire sono state presentate le opere realizzate dal comune nello stesso periodo. Non è stato possibile mettere a fuoco le diverse fasi di realizzazione di un'opera pubblica argomento che sarà ripreso nel 3° incontro prima di iniziare a esplorare i bisogni del territorio a cui un'opera potrebbe rispondere.

Il bilancio familiare
Riprendo un momento il tema del bilancio attraverso un'analogia con quello di una famiglia (es: papà, mamma, 2 figli e nonni in casa in affitto).
Cosa è un bilancio familiare? L'insieme delle entrate e delle uscite che sono necessarie per gestire un anno solare.

Si dice **preventivo** quando è fatto prima che inizia l'anno di riferimento. Risponde alla domanda COSA PENSIAMO DI FARE IL PROSSIMO ANNO? CON QUALI RISORSE?. In esso **le cifre sono stimate** sia in entrata (1000 € tra voci di entrata continuative, saltuarie] sia in uscita (900 € per mangiare, spostarsi, andare a scuola e in ferie, gestire la casa].
Si dice **consuntivo** quello che viene fatto dopo la fine dell'anno esso risponde alla domanda cosa abbiamo realizzato? Con quali risorse? Qui sono registrate le cifre della spesa che sono state **impegnate** in seguito a decisioni prese [870 €] e le cifre delle entrate sono state **accertate** [900 €]. A fine anno la famiglia potrebbe avere una situazione di avanzo di gestione positivo [900 € di entrata – 870 € di uscite = + 30 €] o negativo [**avanzo di amministrazione**]
Ci sono **entrate** chiamate **correnti**, sono quelle collegate che **si "consumano" nel corso dell'anno** (es: stipendi di chi lavora [500 €], pensioni [350 €], regali da parenti in soldi per i compleanni dei figli [100 €]).
Ci sono poi le **spese correnti** che si prevede **saranno fatte nel corso dell'anno** (es: per alimentazione [350 €], affitto [100], abbonamento GTT [30 €], viaggio per ferie [70 €], acquisto materiali didattici [50 €], la signora che viene a fare le pulizie [200 €], rette scolastiche [50 €], mamma che lavora per famiglia [150 €]).
Le spese in conto corrente non sono tutte uguali, possiamo distinguerle secondo i **fattori di costo** (es: la famiglia ha deciso di dare una paga mensile alla mamma per il lavoro di preparazione pasti [**personale**]; la signora che viene a fare le pulizie [**acquisto di servizi**]; la paghetta mensile ai figli [**trasferimenti**], acquisto materiale didattico [**acquisto beni**])
Oltre a queste entrate e spese correnti ci sono anche **spese** cosiddette in **conto capitale** perché sono legate a **beni durevoli che sono utilizzati per più anni** (es: acquisto di libri, automezzi, elettrodomestici, una nuova casa).
Queste spese sono finanziate da **entrate** in **conto capitale** (es: vendita di una vecchia auto e del terreno dei nonni [**alienazione**], mutuo con banca [**prestiti**]).
Sia le spese in conto corrente sia le spese in conto capitale per una migliore comprensione del bilancio possono essere **riclassificate** secondo un **piano dei centri di servizi.** Ad esempio:

- **Istruzione**: acquisto materiali didattici [50€], rette scolastiche [50 €]
- **Trasporti**: abbonamento GTT [100 €], viaggio per ferie [70 €]
- **Produzione pasti**: mamma che lavora per famiglia preparando pasti [150 €]), alimentazione [350 €]
- **Gestione casa**: la signora che viene a fare le pulizie [250 €], affitto [100 €]